

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

ACIREALE – VIA Degli Ulivi,19

DELIBERAZIONE COMMISSARIALE N. 16

OGGETTO: D.P.R. n. 62/2013. Approvazione Codice di comportamento integrativo dei dipendenti pubblici.

L'anno duemilaventitrè il giorno ventotto del mese di marzo

PROPOSTA DI DELIBERA

IL DIRETTORE GENERALE

-Premesso che tra le misure di prevenzione della corruzione, i codici di comportamento rivestono un ruolo importante nella strategia delineata dalla legge n. 190/2012, rubricata “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della anticorruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” costituendo lo strumento che più di altri si presta a regolare le condotte dei funzionari ed a orientarle alla migliore cura dell’interesse pubblico, in una stretta commessione con i Piani Triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza;

- VISTO l’art. 1, co. 44, della legge n. 190 del 2012 che ha sostituito l’art. 54 del D. Lgs. n. 165/2001, rubricato “Codice di comportamento”, che prevede, da un lato, un codice di comportamento generale, nazionale, valido per tutte le Amministrazioni pubbliche e, dall’altro, un codice per ciascuna amministrazione, obbligatorio, che integra e specifica il predetto codice generale;

VISTO il D.P.R. n. 62/2013, cd codice di comportamento dei dipendenti pubblici, che prevede i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta per i dipendenti pubblici;

CONSIDERATO che tali disposizioni impongono a tutte le Pubbliche Amministrazioni di adottare il codice di comportamento integrativo dei dipendenti pubblici;

VISTA la deliberazione Anac (ex Civit) n. 75/2013 con cui sono dettate le “Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni (art. 54, comma 5, D.Lgs. n. 165/2001)”;

CONSIDERATA la necessità per l’ente di adottare il codice di comportamento integrativo, strumento che ha peraltro un notevole rilievo nell’ambito del complesso delle iniziative per la prevenzione della corruzione;

VALUTATA la necessità di avere un documento che non si limiti a riproporre i principi dettati dal codice nazionale di comportamento contenuto nel citato D.P.R. n. 62/2013, ma che gli stessi siano personalizzati rispetto alle esigenze dell’ente;

-VISTE le Linee guida in materia di Codici di comportamento delle Amministrazioni Pubbliche approvate dall’ANAC con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020;

CONSIDERATO che il documento ha una natura sperimentale e che dovrà essere rivisto ed eventualmente modificato/integrato alla luce delle risultanze della concreta esperienza che si realizzerà;

RICORDATO che in sede di aggiornamento annuale del piano per la prevenzione della corruzione deve necessariamente essere verificato il concreto andamento della applicazione delle norme per la prevenzione della corruzione ivi compreso, quindi, anche il codice di comportamento integrativo;

-Preso visione del parere del Consiglio di Stato, 21 febbraio 2013, n. 97, reso sullo schema di DPR recante “codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, chiarendo che i “codici di comportamento delle singole amministrazioni possono integrare e specificare le regole del Codice, ma non attenuarle”;

VISTA la Delibera A.N.A.C. n. 7 del 17 gennaio 2022 che approva il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;

-Preso visione della nota prot. n. 1185, in data 28 marzo 2023, con la quale l’Autorità Locale Anticorruzione ha trasmesso al Commissario Straordinario pro tempore il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023/2025, nonché il Codice di comportamento integrativo dei dipendenti pubblici;

-Preso visione della nota prot.n. 1186 del 28 marzo 2023, con la quale l'Autorità Locale Anticorruzione ha attestato l'assenza di osservazioni o segnalazioni da parte degli stakeholders;

CONSIDERATO che la proposta non determina oneri né incide sulle entrate né ha ricadute di ordine finanziario, per cui non è necessario il parere di regolarità contabile;

Propone

L'approvazione del Codice di comportamento integrativo dei dipendenti pubblici che forma parte integrante del PTPTC 2023/2025

f.to Il Direttore Generale
(Avv. Maria Trovato)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Preso visione della superiore proposta ritenuta meritevole di approvazione

DELIBERA

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante del presente deliberato e si intendono integralmente riportate e trascritte.
- 2) Approvare il Codice di comportamento integrativo dei dipendenti pubblici che fa parte integrante del PTPTC 2023/2025.
- 3) Dichiarare l'assenza di qualsiasi conflitto di interessi anche meramente potenziale, con quanto testè determinato ai sensi di quanto prescritto dall'art. 6 bis della L. n. 241/1990 come introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 190/2012

f.to *Il Direttore Generale*
(Avv. Maria Trovato)

f.to *Il Commissario Straordinario*
(Dott. Fausto Piazza)